



Club Alpino Italiano

Sezione di Ragusa



Dal Putrisino al San Marco trekking tra i torrenti del Val di Noto domenica 24 luglio 2022

direttori di escursione: Giancarlo Parrino 339 4373443 e Corrado La Terra

Appuntamento: Ragusa ore 9,00 piazzale Valle di Era, via Aldo Moro oppure per chi viene da altre località ore 10,00 rifornimento Esso lungo la ss 287 (Mare-Monti)

coordinate 37° 2'15.36"N 14°57'59.69"E **google maps** <https://goo.gl/maps/mh9t48Ea1HLbs5p26>

Rientro: nel pomeriggio

Equipaggiamento: zaino leggero, scarpe da trekking, bastoncini, cappello, costume da bagno (facoltativo), scorta d'acqua (almeno 1,5 litri) ricambio completo da lasciare in macchina

Mezzo di trasporto: auto propria

Tipologia del percorso e tracciato: in linea a/r su sentieri, mulattiere

Difficoltà del percorso: E , cioè escursionisti

Dislivello totale in metri: 180 metri

Altitudine in metri sul livello del mare: tra quota 389 e quota 511

Lunghezza del percorso in chilometri: 7,5

Tempo di percorrenza in ore: 3 ore e mezza oltre le soste

Ripari lungo il percorso: no

Guadi da attraversare: numerosi attraversamenti di torrenti, che costringono a bagnarsi sino alle ginocchia

Acqua potabile lungo il percorso: no

Pasti: pranzo a sacco

Numero massimo dei partecipanti: 25 con precedenza ai soci, eventuali non soci devono attivare la copertura assicurativa (costo 6 €)

Quota di partecipazione: 2 € contributo volontario per il sostegno della sezione. Per adesioni chiamare oppure inviare whats'app esclusivamente Giancarlo Parrino al numero su indicato

Programma dettagliato dell'escursione

L'escursione si svolge tra Palazzolo Acreide e Noto, sicuramente in uno dei territori più incontaminati e poco conosciuti degli Iblei. La zona è molto ricca di sorgenti, fiumi e torrenti che si immettono tutti nel Manghisi che poi più a valle prende il nome di Cassibile, dando vita e forma alla spettacolare Cava Grande. La lontananza dei centri abitati, l'assenza di fattori inquinanti quali industrie, allevamenti, etc. hanno preservato questo territorio che è rimasto veramente incontaminato. L'escursione si sviluppa prima lungo il torrente Putrisino percorrendo un sentiero che lo affianca e attraversa più volte. Ci si addentra in una vegetazione molto fitta, quasi primordiale, tra lecci, platani, e roverelle quindi quasi sempre in ombra e rinfrescati dalla vicinanza del torrente. Lungo il percorso incroceremo alcune importanti testimonianze archeologiche come una "Carcara" (fornace per la produzione di calce). Lasciato il torrente Putrisino, ci si immette in un secondo sentiero che attraversa il torrente San Marco. Anche lungo questo sentiero ci si trova immersi in una vegetazione lussureggiante e sempre a stretto contatto con il corso d'acqua, tra saie e masserie abbandonate, sino a raggiungere uno spettacolare laghetto dall'acqua cristallina dai riflessi che vanno dallo smeraldo al cobalto. E' "l'uruvu Santa Margherita" affiancato da un fitto bambusetto dove si potrà fare il bagno (facoltativo). Si prosegue lungo il fiume incontrando docilissimi asinelli sino a una bella cascata. Dopo una sosta rigenerante si riparte percorrendo a ritroso il percorso sino a raggiungere le auto. Possibilità di visitare il sito archeologico della basilica rupestre di San Marco.

